



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 449/2022

Autorizzazione ai sensi dell'art. 269, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione di conglomerato cementizio e conglomerato bituminoso a freddo, ubicato in Loc. Fontecupa snc, nel Comune di Gualdo Cattaneo (PG), della ditta PAV.I. S.r.l., con sede legale in Loc. Moano snc, nel Comune di Foligno (PG).

PREMESSE

Vista

L'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta tramite il SUAPE del Comune di Gualdo Cattaneo con nota prot. n. 0005873 del 14/06/2019, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 0115549 del 14/06/2019 e successiva documentazione acquisita in data 18/07/2019 con prot. n. 0139850, con la quale la ditta PAV.I. S.r.l., con sede legale in Loc. Moano snc, nel Comune di Foligno (PG), ha richiesto l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento ubicato in Loc. Fontecupa snc, nel Comune di Gualdo Cattaneo (PG);

Considerati:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

gli ulteriori elementi forniti dalla ditta in oggetto, acquisiti dalla Regione Umbria con prot. n. 200477 del 18/10/2021 e con prot. n. 215020 del 08/11/2021;

Vista

la Verifica di assoggettabilità a VIA, rilasciata alla ditta in oggetto dal Servizio regionale competente con D.D. n. 1005 del 04/02/2021;

Considerata

la Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Umbria nell'ambito del coordinamento dei soggetti competenti, al fine dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Ritenuto

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs.

03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Visto il Regolamento (UE) 2016/1628 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14/09/2016 relativo alle prescrizioni in materia di limiti di emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante e di omologazione per i motori a combustione interna destinati alle macchine mobili non stradali, e che modifica i regolamenti (UE) n. 1024/2012 e (UE) n. 167/2013 e modifica e abroga la direttiva 97/68/CE;

Considerato il parere tecnico formulato da ARPA Umbria con nota prot. n. 0018997 del 02/11/2021, acquisita al protocollo regionale n. 210681 del 02/11/2021;

Considerato il parere del Comune di Gualdo Cattaneo, reso con nota prot. n. 0008674 del 29/08/2019, acquisito al protocollo regionale n. 0162189 del 30/08/2019.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- la Ditta intende effettuare il recupero di conglomerato bituminoso fresato, rifiuto distinto dal codice CER [17 03 02] ed appartenente alla tipologia 7.6, di cui all'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 05/02/1998 e successive modifiche ed integrazioni, sottoposta a procedura semplificata, ai sensi dell'Art. 214 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- nello stabilimento oggetto del presente atto avrà luogo la produzione di conglomerato cementizio e conglomerato bituminoso a freddo, attraverso le fasi di:
 - 1) approvvigionamento di aggregati lapidei e conglomerato bituminoso fresato e relativo stoccaggio in cumuli all'aperto in specifiche aree dello stabilimento;
 - 2) frantumazione e successiva vagliatura del conglomerato bituminoso fresato a mezzo di impianto mobile azionato da motore diesel;
 - 3) stoccaggio in cumulo del materiale lavorato;
 - 4) carico con mezzi meccanici degli aggregati lapidei e del conglomerato bituminoso fresato lavorato in n. 4 tramogge di stoccaggio (predosatori) per alimentazione ad impianto per produzione di conglomerato cementizio/ conglomerato bituminoso a freddo, costituito da:
 - n. 2 sili per stoccaggio di cemento/filler;
 - n. 1 cisterna per stoccaggio di emulsione bituminosa;
 - n. 1 mescolatore per miscelazione delle materie prime, rispettivamente aggregati lapidei e cemento con acqua, ovvero conglomerato bituminoso fresato e cemento con emulsione bituminosa;
 - 5) trasporto dei prodotti finiti su autocarro al luogo di posa;
- in alternativa all'operazione di cui al punto 4), il conglomerato bituminoso fresato lavorato potrà essere caricato direttamente su automezzo per conferimento al cliente finale;
- ai sensi dell'Art. 269, comma 10 del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152, gli impianti di deposito di oli minerali non sono sottoposti ad autorizzazione, ma i gestori sono comunque tenuti ad adottare apposite misure per contenere le emissioni diffuse ed a rispettare le ulteriori prescrizioni eventualmente disposte, per le medesime finalità dall'autorità competente;
- il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, sarà attuato mediante:
 - bagnatura del conglomerato bituminoso fresato alimentato ai processi di frantumazione e vagliatura per mezzo di nebulizzatori d'acqua installati sulle linee produttive;
 - bagnatura degli aggregati lapidei e del conglomerato bituminoso fresato alimentati all'impianto per produzione di conglomerato cementizio e conglomerato bituminoso a freddo per mezzo di nebulizzatori d'acqua installati sulle linee produttive;

- umidificazione della viabilità interna al cantiere, delle aree di carico e scarico delle materie prime, nonché dei cumuli di materiale polverulento con specifico sistema automatico di nebulizzazione d'acqua.

PRESCRIZIONI

- a) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- b) fino all'adozione da parte dell'autorità competente di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- c) prescrizioni di carattere generale:**
 - c.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, Via Mario Angeloni 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina e al Sindaco del Comune di Gualdo Cattaneo;
 - c.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d) prescrizioni specifiche:**
 - d.1 il conglomerato bituminoso a freddo potrà essere prodotto esclusivamente tramite utilizzo di emulsione bituminosa solvent free;**
 - d.2 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato anche mediante:**
 - adeguata caratterizzazione dei trasporti meccanici (i.e. elevatori a tazze, trasportatori a nastro) degli impianti produttivi anche rispetto ai punti di carico e scarico dei materiali inerti lapidei e del conglomerato bituminoso fresato;
 - mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adeguata altezza di caduta nella movimentazione dei materiali polverulenti (es. carico su camion del materiale lavorato, carico tramogge di stoccaggio);
 - realizzazione di barriera frangivento perimetrale, finalizzata alla limitazione della dispersione eolica del materiale polverulento;
 - adozione di ridotte velocità di ribaltamento del cassone dei mezzi di trasporto e mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adeguata altezza di caduta in cumulo durante lo scarico degli aggregati lapidei e del conglomerato bituminoso fresato dai mezzi di trasporto;
 - mantenimento di limitate altezze dei cumuli di materiale polverulento e loro copertura con teli plastici ancorati a terra nel caso di lunghe giacenze;
 - utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;
 - d.3 mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;**

- d.4** annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;
- d.5** i motori a combustione interna installati sulle macchine mobili non stradali utilizzate nel sito produttivo devono essere dotati di omologazione ai sensi della Direttiva 97/68/CE, ovvero del regolamento (UE) 2016/1628;
- d.6** i motori a combustione interna di cui al punto precedente devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le modalità previste dalla regola d'arte e con procedure documentate e verificabili;
- d.7** i vapori di ritorno dalle cisterne di stoccaggio del gasolio durante le operazioni di caricamento devono essere convogliati, tramite una linea di collegamento a tenuta di vapore, verso la cisterna mobile che distribuisce lo stesso carburante.

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE
Geom. Simona Bocchini



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
P.I. Gianluca Bonaccini

